



CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI GIAVENO - Piazza Colombatti n. 14
Tel. 339-5755995 – info@caigiaveno.com – Facebook: Cai Sezione di Giaveno

Domenica 2 giugno 2024



CIMA MARES m 1654

Da Canischio – Cappella Madonna
della Neve m 880
per San Bernardo di Mares m 1546
e Sacro Monte di Belmonte
(Valle dell'Orco)



Bella e facile escursione dai panorami grandiosi verso il massiccio del Gran Paradiso, sulle Levanne, sulla Punta Quinseina, sulle cime della Valchiusella, sulle montagne della valle dell'Orco, della Val Soana e sulle pianure del Canavese e del Piemontese. In giornate terse si vedono le alpi marittime e gli appennini.

Località di partenza e quota: Cappella Madonna della Neve m 880 – Quota max/vetta m 1654

Dislivello: m 780 circa – Esposizione: Sud-Ovest - Difficoltà: E – Durata: 2.30 h – Pranzo al sacco.

Dalla Cappella Madonna della Neve si parte lungo la poderale che permette di superare facilmente il primo tratto boscoso. Si procede sino a raggiungere i pianori superiori dove il bosco di betulle si dirada ed è visibile il monte Soglio e la Cima Mares. Con molti tornanti si giunge al colle dove si trova la bellissima e panoramica **Cappella di San Bernardo di Mares** a quota 1546 m. La chiesa-rifugio è posta sullo spartiacque in una magnifica posizione, su una terrazza naturale unica, in quanto domina a 360° sulle valli Gallenca e Orco, coronate dalle vette del gruppo del Gran Paradiso. Si prosegue quindi sull'ampia dorsale Sud-Ovest verso la **Cima Mares** e su buon sentiero che sale dolcemente pervenendo in poco tempo in vetta, sormontata da un grosso ometto ed una croce. Per chi lo desidera, proseguendo lungo il crinale si arriva al panoramico **Santuario di San Bernardo di Sparone** a quota 1600 m. Ritorno lungo il percorso dell'andata.



Trasferimento in auto da Canischio al **Sacro Monte di Belmonte** (9 km) per la visita parziale al complesso monumentale di interesse religioso, storico e naturalistico. Comprende un Santuario di origine medievale e tredici cappelle dedicate alla Passione di Cristo. Il Santuario è posto sopra un poggio che si erge isolato nel territorio del comune di Valperga a quota 727 metri, all'imbocco della Valle Orco coperto da una folta vegetazione, affacciato sul vasto panorama della pianura torinese. Il luogo è particolarmente suggestivo: uno sperone roccioso che domina il Canavese, con affioramenti di raro granito rosso e calanchi



sabbiosi, ricco anche di antichi insediamenti e preziose testimonianze archeologiche, dalla preistoria all'Alto Medioevo. Al 1960 risale la costruzione della imponente statua a San Francesco, opera in bronzo alta 4,50 metri e pesante 1000 Kg. Posta sul punto più alto del monte, sospesa tra terra e cielo.

Il trasporto fino al luogo di partenza dell'escursione è previsto con mezzi propri.

Per chi non fosse a conoscenza del percorso stradale e vuole viaggiare in gruppo, il ritrovo con le auto è presso il Piazzale Operatori di Pace a Giaveno alle ore 07,00 oppure dal parcheggio del Penny di Avigliana alle ore 07,15 oppure a Cuornè in Piazza Martiri della Libertà alle ore 08,40.

Avvicinamento: da Cuornè seguire le indicazioni per Canischio. Dalla piazza del paese seguire la strada in direzione Ovest, con indicazione per "Mares"; al primo bivio prendere a sinistra, al secondo (circa 2 km) a destra e dopo 500 m nuovamente a destra salendo fino alla Cappella "Madonna della Neve" dove termina la strada asfaltata. Accompagnatori:

Emma Barbero: 3355698477 - Rita Maritano: 3395755995 – Marco Tullio: 3460837749 -Aurelia Savio: 3395840745
E' obbligatoria la prenotazione entro sabato 1 giugno, solo in forma scritta presso i seguenti contatti della Sezione: mail all'indirizzo: info@caigiaveno.com, sms o whatsapp al recapito telefonico: Cai Giaveno 339-5755995. I non soci CAI dovranno versare la quota di **12,95 €** per la copertura assicurativa giornaliera. [Comunicare al 339-5755995 il nome, cognome e data di nascita entro le ore 12 di sabato 1 giugno]. In caso di rinuncia all'attività sociale la quota dovrà essere comunemente versata. Prima della partenza gli accompagnatori dell'escursione informeranno i partecipanti sulle modalità di svolgimento dell'escursione e si riserveranno di apportare modifiche all'itinerario proposto in base alle condizioni meteorologiche qualora si rendano necessarie.